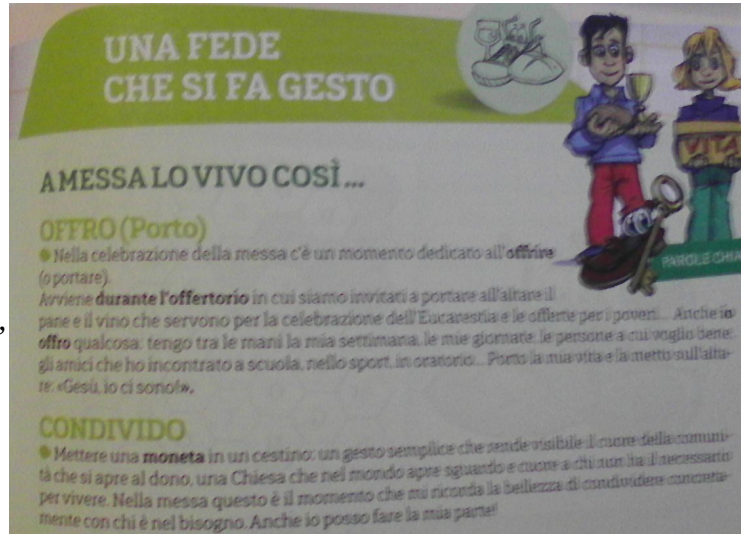


19 febbraio

obiettivo: approfondire il momento dell'offertorio durante la celebrazione della messa e scoprire come questo momento è collegato con la vita quotidiana.

introduzione: il momento dell'offertorio a Messa, quello in cui ognuno di noi è invitato a condividere, quello che è, quello che ha. E' il momento in cui mettiamo una moneta nel cesto. E' il modo per condividere un po' di quello che ho. Ma posso anche offrire quello che durante la settimana ho offerto alle altre persone attorno a me (tempo, attenzione, pazienza, capacità)



Dal Vangelo secondo Giovanni: (Gv 6,1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?».

Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo. Parola del Signore.

Focus: il ragazzo che condivide quello che ha. Le sue ricchezze. Proviamo a ricostruire la scena. Il ragazzo si era portato il cibo per la giornata. E qualcuno gli chiede di portarlo al Maestro, Gesù, che ne ha bisogno per dare da mangiare. Lo avrà dato volentieri? Cosa avrà pensato.. a che serve questo poco davanti a tutte queste persone! E invece..

E noi, e io?

Cosa posso mettere a disposizione degli altri?

Compilare

Scheda su quello che io posso mettere in gioco il cartoncino con l'impegno più difficile.

Momento insieme in cappella

Segno di croce – Alleluja - Dal Vangelo secondo Giovanni - Gloria te o Signore (segno delle croci) - lettura Vangelo

Nel punto C'è qui un ragazzo → si invitano i ragazzi a portare nel cestino il loro impegno

Padre Nostro → affidiamo a Gesù ciò che possiamo offrire.

Ci ricordiamo di pensare a queste nostre offerte ogni volta che a messa viviamo il momento dell'offertorio

4 TAPPA

GESÙ A TAVOLA



Attività

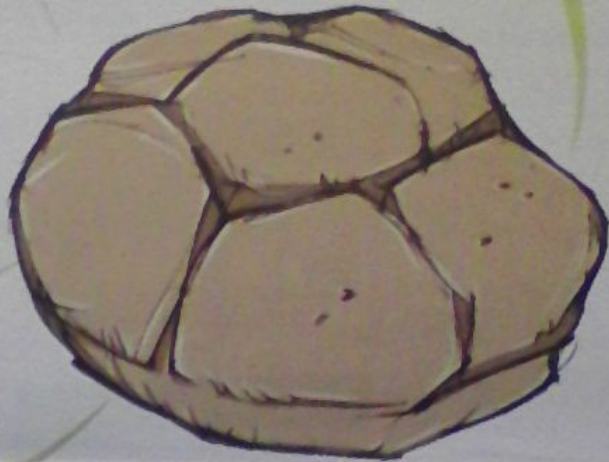
UNA FAGNOTTA CONDIVISA

Anche io voglio prendermi uno o più impegni concreti per vivere al meglio la settimana all'insegna della condivisione, sullo stile di Gesù! Non c'è solo il cibo che posso condividere, ma posso anche...

Regalare un po' del mio TEMPO...
a _____
perché _____

Donare un SORRISO
a _____
perché _____

Mettermi in ASCOLTO...
a _____
perché _____



Suggerire un'IDEA NUOVA...
a _____
perché _____

Prestare il mio AIUTO...
a _____
perché _____

(continua tu...)

PAROLA CHIAVE

PORTO



PAROLA CHIAVE



